



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Ufficio: Segretario/Direttore Generale

TEL. (0922) 593241 - FAX (0922) 596497

e-mail: segretario.generale@provincia.agrigento.it

N° Protocollo:.....

Del.....

**OGGETTO: ESITI CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
ANNO 2018 - MISURE CORRETTIVE.**

Direttiva n. 6 del 25.03.2019

Ai Sigg. Direttori

Ai Sigg. Incaricati di P.O.

e, p.c.

Al Sig. Commissario Straordinario

Al Nucleo di Valutazione

LORO SEDI

Dal rapporto annuale conclusivo relativo al controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato sugli atti di impegno di spesa, e sugli altri atti diversi da impegno di spesa e contratti, adottati nell'anno 2018, è emersa, relativamente ad alcune procedure di affidamento di servizi sotto soglia comunitaria, la tendenza di alcune strutture dell'Ente a ricorrere ad affidamenti diretti e rinnovi, spesso motivati dal criterio dell'esclusiva di cui all'art 63 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016, per l'acquisizione di beni e servizi non sempre rispettando il principio di rotazione previsto, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, dal comma 1 dell'art 36 del predetto D. Lgs 50/2016.

Preliminarmente, si richiede di volere attentamente verificare l'effettiva ricorrenza delle condizioni di cui al succitato art 63 comma 2 lettera b), e cioè la circostanza che i lavori, le forniture o i servizi possano essere forniti unicamente da un determinato operatore economico. Ciò al fine di evitare che la sua applicazione possa comportare l'elusione, anche in buona fede, della libera concorrenza del mercato, causando quindi un'eventuale aggravio dei costi per la Pubblica Amministrazione.

Si evidenzia, inoltre, che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici (D Lgs n. 50/2016), ivi compreso l'affidamento diretto, come peraltro trattato dalle linee guida n. 4 ANAC sugli appalti sotto la soglia comunitaria, devono avvenire nel rispetto, fra gli altri, dei principi enunciati dall'articolo 30, comma 1, del suddetto Codice dei Contratti pubblici (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione).

Alla luce di quanto sopra è stato rilevato, altresì, che alcuni provvedimenti di affidamento sottosoglia comunitaria non sono stati ben motivati circa le ragioni della scelta dell'affidatario, in alcuni altri non è stata esplicitata la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, in altri non si è dato atto del rispetto del principio di rotazione dell'operatore economico mentre in altri ancora non è stato indicato il responsabile unico del procedimento e/o l'eventuale disposizione di nomina.

L'art. 30 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario deve essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria.

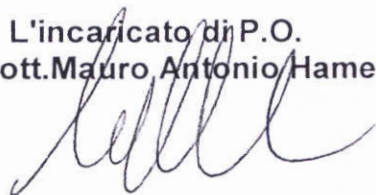
Dall'esame di alcuni provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario è, invece, emerso, che la rotazione dei soggetti istruttori di cui al suddetto art 30, non viene garantita in quanto l'istruttoria di ciascuna autorizzazione risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano procedure alternative o motivazioni di tale scelta.

Conseguentemente si raccomanda che, relativamente agli affidamenti sotto soglia comunitaria, nei provvedimenti relativi alle procedure semplificate di cui all'art.36 del vigente codice dei contratti vadano sempre espressamente specificati:

- a) ampia motivazione circa le ragioni della scelta dell'affidatario;
- b) congruità del prezzo in rapporto alla qualità della controprestazione;
- c) rispetto del principio di rotazione dell'operatore economico;
- d) indicazione del Rup e/o eventuale disposizione di nomina.

Si raccomanda, altresì, che relativamente ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e comunque ampiamente motivata l'eventuale sua impossibilità.

L'incaricato di P.O.
(Dott. Mauro Antonio Hamel)



Il Segretario/Direttore Generale
(Dott. Caterina Maria Moricca)

